



Aree Protette
Appennino Piemontese

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 (UNO) POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO APPARTENENTE ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI – DA ASSEGNARE ALL'AREA AMMINISTRATIVA.

IL DIRETTORE

Vista la Determinazione dirigenziale n. 272 del 26/10/2023 con la quale si è provveduto all'indizione della presente selezione pubblica per esami per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore Amministrativo" – Area degli Istruttori CCNL 16/11/2022 (ex Cat. C pos. ec. C1), a tempo pieno e indeterminato, da assegnare all'Area Amministrativa.

Vista la D.G.R. 28 settembre 2018, n. 35-7608 "L.R. n. 28/2008. Nuove disposizioni in materia di accesso all'impiego regionale".

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487: "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", come da ultimo modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82: "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi".

Richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Ente n. 4/2023 avente a oggetto "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2023 – 2025 dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese".

Richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Ente n. 44/2023 avente a oggetto "Approvazione del Piano Triennale Fabbisogni del Personale dell'Ente 2023-2025 e conseguente aggiornamento del Piano integrato di attività e organizzazione 2023 – 2025 (P.I.A.O.)", all'interno del quale è contenuta la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2023/2025, con la quale è stato disposto di reperire un Istruttore Amministrativo - ex cat C - Area Istruttori – a tempo pieno e indeterminato da destinare all'Area Amministrativa dell'Ente.

NORMATIVA DELLA SELEZIONE E RISERVA

Il presente avviso viene emanato tenendo conto delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 198/2006, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.

In riferimento all'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023 si riporta la rappresentatività dei generi relativamente all'Area degli Istruttori del personale in servizio alla data del 31/12/2022:

Numero dipendenti di ruolo AREA ISTRUTTORI	Di cui genere MASCILE	% Genere MASCILE	Di cui genere FEMMINILE	% Genere FEMMINILE
8	5	62,5	3	37,5

Pertanto, essendo il differenziale tra i generi inferiore al 30%, non trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art.5, comma 4, lett. o) del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 1, c. 9 bis, del D.L. n. 44 del 22 Aprile 2023 convertito con modificazioni in Legge n. 74 del 21 Giugno 2023, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto pari a 0,15 in favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Non si dà luogo ad alcuna riserva in favore degli appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 68/1999, in quanto non applicabile al vigente P.T.F.P.

L'Ente si riserva la facoltà di avvalersi di soggetti esterni al fine di svolgere in tutto o in parte le attività connesse alla presente selezione.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento del concorso sono disciplinate dal presente bando, dal Regolamento recante "Nuove disposizioni in materia di accesso all'impiego regionale" e, per quanto non espressamente previsto, dalle norme vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e di svolgimento delle relative procedure selettive.

RENDE NOTO

che è indetto Concorso Pubblico per esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 (uno) posto di Istruttore Amministrativo appartenente all'Area degli Istruttori CCNL 16/11/2022 (ex Cat. C pos.ec. C1), a tempo pieno e indeterminato, da destinarsi all'Area Amministrativa dell'Ente.

ART. 1 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) - cittadinanza italiana ovvero di altro Stato appartenente all'Unione europea (UE) e, per i familiari dei cittadini dell'UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente per gli impieghi che non implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, ovvero non attengono alla tutela dell'interesse nazionale ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, i cittadini di paesi terzi che siano in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei seguenti requisiti:

- a) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) adeguata conoscenza della lingua italiana;

2) età non inferiore agli anni diciotto;

3) godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza (ad esclusione dei titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);

4) assenza di condanne penali che possano impedire, secondo le norme vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego;

5) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo, né essere stati licenziati per persistente insufficiente rendimento da una pubblica amministrazione, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

6) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10/1/1957, n. 3, ovvero non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

7) non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconfiribilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e vigenti norme contrattuali di comparto, al momento dell'assunzione in servizio;

8) assolvimento degli obblighi militari imposti dalla legge sul reclutamento (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

9) possesso di patente di guida categoria B in corso di validità;

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192

areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it

areeprotetteappenninopiemontese@pec.it

www.areeprotetteappenninopiemontese.it

Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

10) possesso di Diploma di scuola secondaria di secondo grado, valido per l'iscrizione all'università, conseguito in istituti statali o legalmente riconosciuti.

Tutti i titoli di studio devono essere rilasciati da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato italiano. Per quanto concerne il titolo di studio i CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA, nonché i CITTADINI EXTRACOMUNITARI di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., in possesso di titolo di studio estero sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva. La Presidenza del Consiglio dei ministri — Dipartimento della funzione pubblica - conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione.

I titoli di studio rilasciati da altro Stato dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione.

Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione.

I possessori di un titolo di studio straniero che abbiano già ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza dello stesso al titolo richiesto dal bando, dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti.

11) incondizionata idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni proprie del profilo professionale messo a concorso ovvero compatibilità dell'eventuale handicap posseduto con le mansioni stesse. Si precisa che, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 120/91, la condizione di privo di vista comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni attinenti al profilo professionale del posto di cui trattasi. Al termine della procedura concorsuale, ai fini dell'effettiva assunzione in servizio, l'Ente potrà sottoporre a visita medica preventiva i vincitori, in ottemperanza alle normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/08;

12) conoscenza della lingua inglese (art. 37, comma 1, D.Lgs. n. 165/01, come modificato dall'art. 7 del D.Lgs. 75/2017);

13) conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni più diffuse: es. Windows, applicativi MS Office e/o Open Office per elaborazioni testi o fogli di calcolo), posta elettronica e internet, etc..

Il candidato è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli eventuali cambiamenti di recapito mediante una delle seguenti modalità: PEC, raccomandata a/r o consegna presso l'ufficio protocollo dell'Ente.

Le dichiarazioni contenute nella domanda costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio, e vengono rese da ciascun candidato sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

La partecipazione alla presente procedura concorsuale costituisce, di per sé, implicita accettazione senza alcuna riserva delle condizioni previste dal bando in oggetto, dalle leggi nonché dai regolamenti in vigore al momento dello svolgimento della procedura medesima.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura concorsuale e mantenuti fino al momento dell'assunzione.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso del concorso, comporta l'esclusione dal concorso stesso, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ART. 2 – PROFILO PROFESSIONALE

Per le mansioni inerenti il posto da coprire si fa espresso riferimento a quanto previsto nella declaratoria relativa all'area degli Istruttori, contenuta nell'allegato A al CCNL Regioni e Autonomie Locali del 16.11.2022.

Nello specifico l'Istruttore Amministrativo è previsto dalla D.G.R. n. 47-584 del 25/7/2005 della Regione Piemonte, con la quale sono stati approvati i profili professionali e le relative mansioni del personale degli Enti di gestione delle Aree protette piemontesi, di seguito richiamato:

Svolge le attività proprie della categoria e nell'ambito del Settore di appartenenza con caratteri di autonomia e responsabilità ed apporto organizzativo previsto dai CCNL.

Svolge attività e progetti inerenti l'area amministrativa nell'ambito dell'organizzazione, delle specifiche finalità e dei programmi operativi dell'Ente.

In attuazione dei piani di lavoro e sulla base di procedure definite svolge in modo integrato, con le altre unità organizzative, attività nel campo amministrativo, compresa la redazione di atti di ragioneria, contabilità, finanze

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese

via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia

Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192

areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it

areeprotetteappenninopiemontese@pec.it

www.areeprotetteappenninopiemontese.it

Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

e patrimonio Cura la raccolta e l'elaborazione semplice di elementi anche complessi (atti, dati istruttori e altri documenti) e l'elaborazione complessa di dati semplici, secondo istruzioni di massima. Provvede direttamente alla redazione, su schemi definiti, di provvedimenti che richiedano procedure anche complesse. Sovrintende e cura la corrispondenza cartacea ed informatizzata ivi compresa la gestione del protocollo e le relazioni esterne correnti collegate anche ai compiti di segreteria. Interviene direttamente nella redazione di verbali, comunicazioni, relazioni e nella rendicontazione e gestione degli aspetti contabili-amministrativi relativi all'attività istruttoria nelle sue varie fasi. Cura l'impostazione e la gestione degli archivi dell'Ente nonché la rilevazione statistica. Sovrintende, organizza e controlla operazioni di carattere amministrativo a supporto generale dell'attività dell'Ente con particolare riferimento al settore di appartenenza.

Collabora alla gestione degli archivi inerenti i dati personali e sensibili qualora gli sia espressamente attribuita tale funzione, assumendone la responsabilità in assenza di profili superiori;

Svolge altri compiti che integrano e completano le funzioni assegnate, tra cui l'attività informativa all'utenza ed il contatto diretto con il pubblico.

Ove sia referente di una unità organizzativa, collabora con il responsabile di Settore e di Servizio nelle attività di competenza. In ordine a tali funzioni collabora nella verifica delle procedure previste dai programmi di lavoro e dalle norme.

Fornisce elementi utili alla programmazione dell'attività e al miglioramento dell'efficienza della gestione per il Settore di competenza.

Su specifica e formale attribuzione può collaborare nelle attività previste e in capo all'Istruttore Tecnico limitatamente alle unità organizzative socio-culturale, turismo e comunicazione, didattica ed animazione.

Su specifica e formale attribuzione, in assenza del responsabile, può essere individuato referente di altre unità organizzative, oltre a quella di competenza.

Compie atti istruttori e segue procedure istruttorie per la predisposizione degli atti relativi alle attività del Settore e, su indicazioni e schemi di atti tecnico-amministrativi, provvede alla loro redazione.

Utilizza programmi informatici per l'elaborazione di testi, tabelle, dati anche di tipo relazionale nonché di strumenti informatici in rete.

E' responsabile nei confronti dei profili superiori del corretto espletamento del proprio lavoro.

E' tenuto ad aggiornarsi sulle materie di propria competenza, anche ricercandone le fonti ed avvalendosi della documentazione e degli strumenti anche informatici messi a disposizione dall'Ente.

Per le procedure di cui è responsabile anche sulla base del piano di lavoro e degli obiettivi assegnati, e per le procedure per le quali riceve formale incarico, segue le conseguenti relazioni esterne verso privati e Istituzioni Pubbliche.

In caso di problematiche di particolare urgenza ed indifferibilità segnala in prima istanza le disfunzioni ed interviene direttamente ed in modo autonomo ai fini della risoluzione del problema in relazione alle specifiche competenze acquisite.

E' responsabile ed è tenuto al mantenimento nelle migliori condizioni ed a predisporre la manutenzione ordinaria del materiale in uso personale ed a quello in dotazione all'area di attività di competenza.

Svolge ogni attività complementare all'area di competenza.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il vincitore assunto in servizio sarà inquadrato nell'Area degli Istruttori, nel profilo professionale e giuridico di "Istruttore Amministrativo" - da destinarsi all'Area Amministrativa dell'Ente.

Il trattamento economico è quello previsto dai vigenti C.C.N.L. – Comparto "Funzioni locali" – oltre alla tredicesima mensilità, alle indennità dovute per legge o per contratto e agli eventuali elementi retributivi previsti dal contratto collettivo decentrato integrativo.

ART. 4 – DOMANDA D'AMMISSIONE AL CONCORSO - MODALITA' DI TRASMISSIONE

Il presente bando sarà pubblicato sul portale "InPA" - disponibile all'indirizzo internet: <https://www.InPA.gov.it> e sul sito istituzionale dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese: <https://www.areeprotetteappenninopiemontese.it> nella sezione Bandi di concorso in Amministrazione Trasparente.

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale «InPA» - raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo: «<https://www.InPA.gov.it>» - previa registrazione del candidato sullo stesso Portale.

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese

via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia

Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192

areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it

areeprotetteappenninopiemontese@pec.it

www.areeprotetteappenninopiemontese.it

Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

La registrazione, la compilazione e l'invio on-line della domanda devono essere completati entro il termine di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sul Portale InPA. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

Si precisa che nel caso in cui data di scadenza coincida con un giorno festivo, la stessa è 'ipso iure', ex art. 2963 c.c. e 155 c.p.c., posticipata al primo giorno successivo, non festivo.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio dal Portale «InPA» che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Al riepilogo sarà attribuito un Codice identificativo ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di concorso.

ART. 5 – DOMANDA D'AMMISSIONE AL CONCORSO

Nell'apposito format di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

- a) nome e cognome (le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile);
- b) data e luogo di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) indicazione della procedura concorsuale a cui si vuole partecipare;
- e) possesso della cittadinanza. In particolare, il candidato dovrà specificare lo Stato di appartenenza, ovvero di essere:
 - titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in qualità di familiare di cittadini comunitari non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;
 - cittadino di Paese terzo, titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
 - cittadino di Paese terzo, titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.
- f) se cittadino italiano di essere iscritto nelle liste elettorali precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- g) l'assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 oppure l'elencazione delle condanne riportate, anche se per esse è stata concessa amnistia, il condono, l'indulto o il perdono giudiziale; deve essere indicato ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato;
- h) gli eventuali procedimenti penali o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, in corso; deve essere indicato ogni eventuale procedimento pendente con specificazione dell'Autorità presso cui è pendente;
- i) possesso e specificazione del titolo di studio di cui all'art. 1, punto 10) del presente Bando. Per i titoli di studio conseguiti all'estero, specificare se il titolo di studio sia stato riconosciuto equipollente al titolo italiano o sia stata inoltrata la richiesta di equipollenze presso il Dipartimento della Funzione Pubblica;
- j) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari, (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985);
- k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- l) non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconfiribilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio (nel caso di condizione di incompatibilità e inconfiribilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013, attestare la volontà di risolvere la situazione nel caso di esito positivo della selezione).
- m) idoneità psico - fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di cui trattasi ovvero, l'eventuale condizione di portatore di handicap con indicazione degli ausili necessari per sostenere gli esami e i

tempi aggiuntivi necessari, comprovati da apposita certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria;

n) la conoscenza della lingua inglese;

o) possesso della patente di guida categoria B in corso di validità;

p) conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni informatiche più diffuse: es. Windows, applicativi MS Office e/o Open Office per elaborazioni testi o fogli di calcolo), posta elettronica e internet, etc...

q) il possesso di eventuali titoli attestanti le preferenze di cui al D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023 così come indicato nel successivo art. 13 del presente bando di concorso (la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio);

r) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o di Paesi terzi devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; devono altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

s) di avere preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando;

t) di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003 del Regolamento UE n. 2016/679;

u) la precisa indicazione del domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni.

I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica; è fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica, di cui all'art. 1, punto 11). La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che ne abbiano fatto richiesta sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) deve indicare la propria condizione e fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata e esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto ministeriale 9 novembre 2021. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50 per cento del tempo assegnato per la prova.

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale «InPA» durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i file dovranno essere in formato PDF.

Il mancato inoltro della documentazione di cui al presente comma non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.

Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario della prova scritta, della prova orale e i relativi esiti, è effettuata sul portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Bandi di concorso in Amministrazione Trasparente.

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

ART. 6 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Nel format di presentazione della domanda di partecipazione al concorso il candidato deve allegare:

1) un dettagliato curriculum vitae (modello europeo) regolarmente sottoscritto che dovrà contenere, oltre alle generalità e ai recapiti del candidato, tutte le indicazioni idonee a valutare le attività di studio e di lavoro svolte dal candidato, con particolare riguardo a quelle attinenti al profilo oggetto del presente concorso pubblico, con l'esatta precisazione dei periodi ai quali si riferiscono le attività medesime, della loro natura e di ogni altro riferimento che il concorrente ritenga utile rappresentare per la valutazione della sua attività;

2) fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;

- 3) i documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- 4) documentazione dimostrativa degli eventuali titoli di precedenza / preferenza / riserva nella nomina che l'aspirante intende far valere;
- 5) (in caso di titolo conseguito all'estero) fotocopia titolo di studio e documentazione comprovante il riconoscimento del titolo dalla Repubblica Italiana, ai sensi dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001, quale titolo di studio di pari valore ed equipollente rispetto ad uno dei titoli richiesti per la partecipazione alla selezione o in alternativa documento comprovante l'avvio dell'iter procedurale ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. per l'equiparazione del proprio titolo di studio estero.

Devono essere altresì allegati, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

a) per i soli candidati portatori di handicap: la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario);

b) per i soli candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): la dichiarazione resa dalla competente Commissione medico-legale dell'A.S.L. comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure della misura dispensativa. ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

c) per le sole candidate, nelle condizioni di cui all'art. 7, c. 7, del D.P.R. n. 487/94 così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023 (stato di gravidanza/allattamento): richiesta corredata da idonea documentazione medica, attestante l'impossibilità di rispettare il calendario concorsuale (in caso di gravidanza) o di necessitare di apposito spazio per allattamento (in caso di allattamento);

L'adozione delle misure per i candidati che si trovino nelle particolari condizioni di cui alle lettere b) e c) sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione prodotta.

Resta ferma la facoltà per l'Ente di procedere all'accertamento di veridicità delle dichiarazioni ivi riportate, con le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni false e/o mendaci.

ART. 7 – CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Non è previsto il pagamento di alcun contributo di partecipazione.

ART. 8—AMMISSIONE E IDONEITÀ DEI CANDIDATI

Decorso il termine per la presentazione delle domande, apposta Commissione esaminatrice procederà all'istruttoria e alla conseguente ammissione dei candidati.

Costituiscono motivo di non ammissione e/o esclusione alla procedura concorsuale:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente avviso;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso o carente in una sua parte;
- la mancata presentazione all'orario e alla sede stabilita per l'espletamento delle prove concorsuali;

Inoltre costituiscono ulteriori cause di esclusione:

- il caricamento dell'autocertificazione priva di firma;
- il mancato caricamento a sistema della scansione di un documento di identità in corso di validità.

Inoltre decorso il termine per la presentazione delle domande, non è consentita alcuna regolarizzazione delle domande di ammissione al concorso, né degli allegati che presentino omissioni e/o incompletezze rispetto a quanto espressamente previsto e richiesto a pena di esclusione dal presente bando. Tuttavia tali omissioni non comportano l'esclusione dal concorso qualora il possesso del requisito non dichiarato possa ritenersi implicito nella dichiarazione afferente altro requisito o risulti nel contesto della domanda o dalla documentazione allegata.

ART. 9—COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del concorso, composta a norma della L.R. n. 26/94 e s.m.i., è nominata con apposito provvedimento dell'Ente.

Tale Commissione decide circa l'ammissione o esclusione dei candidati, fa luogo alla prova e al giudizio sulla stessa e formula la graduatoria finale, con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di riserva, di precedenza e di preferenza a parità di merito a favore di particolari categorie.

ART. 10—DIARIO DELLE PROVE D'ESAME E COMUNICAZIONE AI CANDIDATI

Il diario relativo allo svolgimento delle prove (sede, date e ora di convocazione) sarà reso noto attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese <https://www.areeprotetteappenninopiemontese.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e sul portale InPA almeno 15 (quindici) giorni prima della data stabilita per le prove. I candidati devono presentarsi alle prove muniti di un valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dalle prove stesse.

La pubblicazione ha valore di notifica ai candidati a tutti gli effetti di legge. Non seguiranno altre forme di convocazione.

Eventuali modifiche del calendario delle prove d'esame, delle sedi di svolgimento saranno comunicati esclusivamente tramite avviso da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'Ente e sul portale InPA.

Ogni comunicazione diretta ai candidati si intende correttamente recapitata con la pubblicazione sul portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", menù "Bandi di Concorso".

Per tutte le comunicazioni pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente e sul portale InPA, riguardanti direttamente i candidati, l'amministrazione utilizzerà il Codice identificativo ID della domanda presentata online. Tale codice dovrà pertanto essere conservato dal candidato. Si ricorda che la domanda e il relativo Codice identificativo sono recuperabili entrando nel sistema con le proprie credenziali.

ART. 11 – PROVE D'ESAME

I candidati saranno sottoposti a una prova scritta e a una prova orale (anche a contenuto teorico-pratico) al fine di accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre che il grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, nonché, eventualmente, la capacità di risolvere casi concreti.

A discrezione della Commissione esaminatrice, la prova potrà consistere in quesiti a risposta chiusa (scelta multipla) o aperta, nella redazione di un elaborato, nell'individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, nella soluzione di casi, nella simulazione di interventi e sarà volta a valutare le abilità, le conoscenze delle materie d'esame, le competenze e le capacità del candidato.

Tali modalità potranno anche essere presenti contemporaneamente nella medesima prova.

Le principali materie oggetto della selezione saranno le seguenti:

- Ordinamento degli Enti di gestione delle aree protette della Regione Piemonte.
- Conoscenza di base della normativa in materia ambientale.
- Disciplina del pubblico impiego, trattamento giuridico, economico e previdenziale del personale (con particolare riferimento al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. – CCNL).
- Normativa in materia di Bilancio delle Regioni e dei loro organismi.
- Nozioni sul procedimento amministrativo, con particolare riferimento al provvedimento amministrativo, sul diritto di accesso (L. n. 241/1990 e s.m.i. e D.P.R. n. 184/2006) sull'accesso civico e accesso civico generalizzato (D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.) e in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000).
- Nozioni in materia di anticorruzione e trasparenza amministrativa (L. n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.).
- Nozioni in materia di tutela della privacy nelle Pubbliche Amministrazioni (Regolamento UE 2016/679 GDPR Regolamento generale sulla protezione dei dati personali).
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.).
- Elementi di diritto costituzionale e amministrativo.
- Responsabilità civile, penale, amministrativa, contabile e disciplinare del pubblico dipendente.
- Reati contro la Pubblica Amministrazione.
- Normativa vigente in materia di appalti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (D.Lgs. n. 36/2023).
- Legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i.).

Per tutte le norme riguardanti le materie sopra elencate si intende il riferimento alla normativa nel testo vigente alla data di pubblicazione del presente bando, comprensivo quindi di ogni modifica ed integrazione.

La prova orale consisterà in un colloquio finalizzato a verificare le conoscenze del candidato nelle materie d'esame oggetto della prova scritta, nonché le abilità, le competenze e le capacità del candidato, anche sotto l'aspetto motivazionale ed attitudinale.

Durante le prove, verranno altresì verificate le capacità informatiche e linguistiche, in lingua inglese (art. 37 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.).

L'elenco dei candidati ammessi e di quelli non ammessi alle fasi di selezione sarà pubblicato mediante portale InPA, nonché sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente". La suddetta comunicazione avrà valore di notifica, ai sensi di legge. In ogni caso in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, potrà essere disposta l'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 12—SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il contenuto delle prove e la durata massima delle stesse saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

Per le prove d'esame la Commissione disporrà complessivamente di 60 punti:

- prova scritta: punti 30;
- prova orale (anche a contenuto teorico-pratico): punti 30.

L'assenza a una prova è considerata come rinuncia alla partecipazione.

I candidati ammessi dovranno esibire un documento di riconoscimento valido.

Le prove non si intenderanno superate se il candidato non avrà ottenuto il punteggio di 21/30.

Il candidato che non abbia riportato la valutazione minima richiesta di 21/30 nella prima prova non sarà ammesso alla prova successiva, pertanto saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato una valutazione di almeno 21/30 nella prova scritta.

La prova orale è pubblica e si svolgerà in un'aula di capienza idonea ad assicurare la partecipazione di pubblico. Durante la prova orale sarà, altresì, accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche in particolare verrà accertato l'utilizzo dei programmi informatici precedentemente indicati, nonché la conoscenza della lingua inglese.

La prova informatica e quella della conoscenza della lingua inglese dovranno obbligatoriamente essere superate con il conseguimento dell'IDONEITÀ, ma a tali prove non verrà attribuito alcun punteggio.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30 e il superamento delle idoneità di lingua straniera e informatica.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione mediante pubblicazione sul portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione - Bandi e Concorsi – ed avrà validità di notifica a tutti gli effetti per i candidati.

A pena di esclusione, durante l'espletamento delle prove, è fatto divieto ai candidati di utilizzare telefoni cellulari, tablet e ogni tipo di dispositivo elettronico, non potranno consultare testi di legge, appunti, volumi o pubblicazioni di alcun genere; non potranno comunicare con l'esterno con alcun mezzo o modalità ed è pertanto vietato l'utilizzo di qualsivoglia strumento, apparecchiatura o modalità di comunicazione che possa porre il candidato in contatto con l'esterno della sede d'esame.

Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso.

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico al momento della presentazione della domanda di partecipazione sulla piattaforma InPA.

La Commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

ART. 13 – VALUTAZIONE

Ciascun commissario, al fine di attribuire a ogni elaborato un punteggio, esprime un giudizio numerico compreso tra 0 e 30. Il voto assegnato alla prova è dato dalla media dei voti espressi dai commissari. Il voto

formulato dai singoli commissari resta segreto e viene reso pubblico esclusivamente il voto espresso collettivamente dalla commissione.

Al termine della valutazione di tutti gli elaborati delle prove scritte viene reso pubblico l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, a firma del Presidente della commissione, con il relativo punteggio attribuito.

La mancata presentazione alle prove nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone previste per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.

ART. 14 – TITOLI DI PREFERENZA

Le categorie di cittadini che, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023, hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli nella graduatoria finale sono appresso elencate. La presenza di una delle seguenti condizioni è da segnalare nella sezione "titoli di preferenza" oppure in quella di "ulteriori titoli di preferenza": in ognuna delle due sezioni è possibile comunque dichiarare di non appartenere a nessuna delle categorie di preferenza riportate.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023, (se previsto);
- p) minore età anagrafica.

La preferenza opera soltanto in situazione di parità nella graduatoria degli idonei, nel senso che il soggetto che ne goda è preferito all'altro, in presenza del relativo titolo debitamente dichiarato nella domanda ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

Gli eventuali titoli di preferenza fra quelli indicati dall'articolo 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. potranno essere fatti valere solo se indicati nella domanda di ammissione.

Verranno valutati i titoli che danno luogo a preferenza, previsti dall'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora sussistano ulteriori situazioni di parità, anche dopo l'applicazione del citato decreto, è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dalla Legge n. 191/98. Le preferenze verranno applicate soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda di ammissione al concorso all'atto della presentazione della stessa.

ART. 15 – GRADUATORIA

Al termine delle fasi concorsuali la Commissione esaminatrice provvederà a stilare apposita graduatoria, che dovrà essere successivamente approvata dall'Ente. La graduatoria degli idonei, espressa in sessantesimi, sarà ottenuta dalla somma dei punteggi riportati nella prova scritta e nella prova orale.

La graduatoria per assunzione a tempo indeterminato avrà validità secondo i termini di legge decorrente dalla data di pubblicazione della graduatoria stessa. I candidati che in qualsiasi momento non risultino in possesso dei requisiti prescritti verranno cancellati dalla graduatoria.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti, comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Saranno considerati rinunciatari i candidati che non stipuleranno il contratto individuale di lavoro nei termini loro assegnati.

La graduatoria finale sarà pubblicata e sul portale InPAe sul sito istituzionale dell'Ente –Sezione Bandi di Concorso.

ART. 16 — ASSUNZIONE E CONTRATTO DI LAVORO

Il vincitore della selezione sarà chiamato per la copertura di n. 1 posto di “Istruttore Amministrativo” – Area degli Istruttori CCNL 16/11/2022 – ex Cat. C pos. ec. C1, a tempo pieno e indeterminato, da assegnare all'Area Amministrativa presso gli Uffici dell'Ente in Comune di Bosio - AL (Via Umberto I n. 51 – Salita Poggio).

In caso di decadenza o di rinuncia da parte del vincitore, l'Ente si riserva la facoltà di procedere all'assunzione di un altro concorrente idoneo, secondo l'ordine della graduatoria entro il termine di validità. Nei limiti delle norme vigenti la graduatoria potrà essere altresì utilizzata per soddisfare esigenze che siano previste negli atti di programmazione del fabbisogno di personale.

Per i concorrenti che siano in posizione utile per l'assunzione dovrà essere accertato, da parte dell'Ente, il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa di legge per l'accesso al pubblico impiego. A tal fine l'Ente, previa verifica della documentazione in suo possesso e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, inviterà gli interessati a produrre le necessarie dichiarazioni sostitutive di certificazione ovvero, per gli atti esclusi dall'ambito dell'autocertificazione, i relativi documenti con le modalità e nei termini che verranno previsti mediante comunicazione da inviarsi a mezzo PEC o raccomandata a/r.

Con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e la presa di servizio da parte del vincitore è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contrattuali che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente dell'Ente anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Il vincitore che, a meno di giustificato impedimento - apprezzato a giudizio insindacabile dell'Ente - non produrrà i documenti richiesti nei termini prescritti o non assumerà effettivo servizio nel giorno indicato nel contratto, sarà dichiarato decaduto ed il contratto, ancorché stipulato, verrà rescisso, in quanto subordinato a tali essenziali e imprescindibili condizioni sospensive.

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali.

I vincitori del concorso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5-bis del D. Lgs. 165/2001, devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 17 – MODIFICA, PROROGA E REVOCA DEL BANDO

L'Ente si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio. Dell'eventuale proroga o revoca del bando sarà data pubblicità sul portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente.

ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, in seguito anche GDPR (Regolamento Ue 2016/679), si forniscono le seguenti informazioni rispetto al trattamento dei dati personali:

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192

areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it

areeprotetteappenninopiemontese@pec.it

www.areeprotetteappenninopiemontese.it

Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

- Titolare del trattamento: il titolare del trattamento è l'Ente di gestione delle aree protette dell'Appennino piemontese, Via Umberto I n. 51 – Salita Poggio - Bosio (AL) – Telefono 011.4320242 – areeprotetteappenninopiemontese@pec.it.
- Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD o DPO) in conformità alla previsione contenuta nell'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD, è individuato quale soggetto idoneo l'Avv. Massimo Ramello, Telefono 01311826681, e-mail appennino.piemontese@gdpr.nelcomune.it, pec_dpo@pec.gdpr.nelcomune.it.
- Finalità del trattamento: i dati personali vengono trattati per consentire la gestione della selezione oggetto del presente bando e sono eventualmente trattati anche successivamente all'espletamento del concorso per finalità inerenti alla gestione del personale.
- Base giuridica del trattamento: il trattamento è necessario per consentire l'esecuzione del procedimento di selezione ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
- Responsabile del procedimento: dott. Andrea De Giovanni Tel. 011.4320242 – e-mail areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it – pec areeprotetteappenninopiemontese@pec.it.
- Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati: i dati saranno trattati dal personale dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Appennino piemontese che cura le attività relative alla selezione nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini statistici. I dati potranno essere comunicati anche ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato e ad altri soggetti interessati che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti dalla normativa in vigore. Esclusivamente i dati identificativi potranno essere diffusi per la pubblicazione degli esiti delle prove d'esame.
- Trasferimento dei dati in un paese terzo: i dati non saranno trasferiti a paesi terzi o ad organizzazioni internazionali.
- Periodo di conservazione dei dati: i dati personali saranno conservati per il periodo di durata della prestazione richiesta e successivamente per il tempo in cui l'Ente sia soggetto ad obblighi di conservazione per finalità previste da norme di legge o di regolamento, o per archiviazione nel pubblico interesse. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli art. 89 del GDPR e 110 bis del D.lgs. n. 196/2003.
- Natura del conferimento: il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti determina l'impossibilità di partecipare alla selezione.
- Processo decisionale automatizzato: non è presente alcun processo decisionale automatizzato.
- Diritti dell'interessato: all'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del GDPR.

In particolare, l'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, chiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha inoltre il diritto di porre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 Roma, telefono 06.696771.

Si evidenzia come saranno pubblicati all'albo pretori, sul sito internet dell'Ente nella sezione amministrazione trasparente e sul portale del reclutamento raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it:

- codice identificativo (codice candidatura attribuito dal portale unico del reclutamento) dei candidati e delle candidate ammessi/e, ammessi/e con riserva, non ammessi/e e sospesi/e all'ammissione alla selezione;
- codice identificativo (codice candidatura attribuito dal portale unico del reclutamento) dei candidati e delle candidate che parteciperanno alla prova scritta con l'indicazione della votazione riportata e dell'ammissione o non ammissione alla prova orale;
- la graduatoria di merito riportante nome e cognome e data di nascita (quest'ultima solo in caso di omonimia o in caso di parità di punteggio) dei candidati e delle candidate che hanno superato anche la prova orale e l'ordine di graduatoria.

ART. 19 – DISPOSIZIONI FINALI

L'espletamento della procedura non dà diritto all'assunzione. L'Ente può decidere di non procedere all'assunzione per motivi di interesse pubblico nonché di annullare il presente bando e la relativa procedura in via di autotutela qualora, entro la data prevista di assunzione, le condizioni normative non consentano di assumere il vincitore dello stesso.

Per ogni altro chiarimento o ulteriore informazione, gli interessati sono invitati a scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: areeprotetteappenninopiemontese@pec.it.

Il presente bando costituisce “*lex specialis*” del concorso; pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(*dott. Andrea De Giovanni*)